

Vaccino Covid, “priorità ad anziani e ultrafragili”: la Liguria congela le prenotazioni delle categorie under 60

di **Redazione**

10 Aprile 2021 - 14:54



Genova. Proseguire a pieno ritmo per completarla il prima possibile la vaccinazione degli **ultravulnerabili, delle persone con disabilità e degli over 80** con i vaccini Pfizer e Moderna (a mRNA) e dei *caregiver* (o familiari o conviventi) secondo quanto previsto dal Piano nazionale del ministero della Salute del 12 marzo, impiegando i preparati raccomandati per le rispettive fasce di età e, parallelamente, proseguire la vaccinazione delle persone di età tra 70 e 79 anni.

Sono alcuni punti del documento con cui **Alisa, l’Azienda ligure sanitaria, recepisce l’ordinanza del Commissario per l’emergenza Covid**, generale Figliuolo (**Ordinanza Figliuolo ordinanza n 6 del 9 aprile 2021**), fornendo indicazioni alle Asl sull’avanzamento della campagna vaccinale.

Nelle linee guida si evidenzia la necessità di **“completare la vaccinazione del personale sanitario”** e si precisa **“l’utilizzo preferibile del vaccino Vaxsevia (Astrazeneca) nelle persone con più di 60 anni**, completando il ciclo vaccinale di chi avesse già ricevuto la prima dose”.

Dopo la vaccinazione dei settantenni, per cui è indicato il vaccino Astrazeneca con la possibilità di procedere alla somministrazione, in parallelo, dei vaccini a mRNA (Pfizer e Moderna), **sarà la volta delle persone con età “tra 60 e 69 anni**, utilizzando prevalentemente il vaccino Astrazeneca”.

Per quanto riguarda le **‘categorie prioritarie’** indicate dal governo (*personale scolastico,*

forze dell'ordine, vigili del fuoco, protezione civile, polizia locale, uffici giudiziari) nel documento di Alisa si legge che **le persone "già in agenda, se 60enni o over60, procederanno alla vaccinazione con Astrazeneca"**.

Se invece gli appartenenti a queste categorie hanno meno di 60 anni, "non essendo previsto l'uso preferenziale di Astrazeneca per questa classe di età - si legge nel documento di Alisa - **si procederà alla somministrazione dei vaccini a mRNA o di altri vaccini raccomandati**, ma - sottolinea - **secondo la priorità prevista per la classe di età di appartenenza"**.

Fino ad allora, anche **le eventuali prenotazioni già effettuate saranno quindi congelate**. Quando la campagna vaccinale arriverà alla loro fascia di età, **i soggetti di queste categorie avranno priorità nella vaccinazione con la chiamata attiva da parte della loro Asl o del Cup**.

"Rispetto alle linee guida del generale Figliuolo la Liguria è già ad un ottimo punto - osserva **il presidente della Regione e assessore alla Sanità Giovanni Toti** - perché abbiamo iniziato fin da subito, appena conclusa la vaccinazione del personale sanitario e delle Rsa, a vaccinare i nostri cittadini più anziani che, a differenza di altre regioni, in Liguria sono circa il 10% della popolazione".

"Ne abbiamo già vaccinati quasi il 58% - continua Toti - e il 40% ha già completato il ciclo vaccinale. **Entro maggio completeremo tutte le vaccinazioni degli over80 ed entro giugno anche quelle delle persone 'ultravulnerabili', disabili gravi e dei 70enni**. Questo è l'obiettivo che riteniamo raggiungibile perché la nostra campagna vaccinale è sostanzialmente a regime: siamo arrivati a sfiorare le 14mila somministrazioni in 24 ore, superando addirittura il target di 13mila dosi giornaliere individuato per la Liguria dal Commissario per l'emergenza. Bisogna andare avanti così - conclude - per mettere in sicurezza rapidamente la parte più fragile della nostra popolazione in modo da ripartire il prima possibile".